

GITA SOCIALE “del Centenario” Finlandia 25 febbraio – 1 marzo 2010

Notizie di rilievo:

- 3 settembre: presciistica
- 5 settembre: Skiroll al sabato
- 6 settembre: Skiroll alla domenica
- 16 settembre: incontro per definizione della gita del centenario..

Come più volte annunciato, in occasione del centenario dello Sci CAI Schio, siamo a proporre una gita sociale degna dell'anniversario con trasferta al “nord”, patria del nostro bellissimo sport. Abbiamo scelto la Finlandia sia per un discorso economico sia per una maggior varietà di distanze e tecniche di gara.

“Usciamo” con questo programma con largo anticipo rispetto al solito e ci rendiamo conto che per molti sarà difficile scegliere in estate su cosa fare a fine febbraio però per garantirci prezzi e posti dobbiamo muoverci ora.

Programma e prezzi sono abbastanza definiti, potrebbero esserci variazioni legate al numero dei partecipanti e all'aumento dei prezzi dei

carburanti.

PROGRAMMA:

Partenza giovedì 25 febbraio e rientro lunedì 1° marzo 2010. Quota di partecipazione € 950,00

GARA

[Data – Tecnica – Prezzi]

PRENOTAZIONE

Ci incontreremo in sede **Mercoledì 16 settembre ore 21:00** per mag-

27.02.2010	Finlandia- hiihto	50 Km CT – Euro 60
28.02.2010	Ladies & Jun *	20 Km FT – Euro 30
28.02.2010	Free Tech.	50 Km FT – Euro 60

* - Solo donne e giovani

e c o m p r e n -
de:Trasferimento Schio Milano Malpensa e ritornoVolo di linea Milano Malpensa/ Helsinki e ritornoTrasferimento con bus privato Helsinki/Lahti (110 Km) e ritornoSistemazione in hotel 3 stelle con trattamento di mezza pensione (4 notti)
Tasse aereo portuali e assicurazione
Non comprende
Pranzo
Bevande
Iscrizione alla gara.

giori dettagli sul programma e per raccogliere le adesioni e versare la caparra fissata in 300 euro.

Le iscrizioni saranno possibili SOLO in quella occasione.

Maggiori informazioni sulla manifestazione www.finlandiahiihto.fi

Di Enrico Pretto

Sommario:

<i>Transcivetta vista da una delle protagoniste</i>	2
<i>Ecco il programma per lo skiroll</i>	3
<i>Presciistica: si riparte</i>	4
<i>In ricordo di Cristina Castagna</i>	4

CATTERRADUNO 2009: c'eravamo anche noi

Solidarietà, condivisione, fratellanza, valori profondi, musica e festa. Così riassumo con queste sei affermazioni un fine settimana indimenticabile. Nelle fredde serate di gennaio, prima di iniziare la presciistica rimanevo ancora qualche minuto rinchiuso in auto ad ascoltare le ultime “briciole” della trasmissione radiofonica Catterpillar. Una passione che seguo

da anni. Trasmissione mai banale che con l'elegante e divertente ironia di Cirri e Solibello affronta temi di attualità e propone un modo di vivere nel rispetto del grande che possediamo: la nostra terra. Contemporaneamente ma casualmente altri due fruitori della preparazione allo stadio facevano lo stesso: Enrico e Corrado. Una passione che senza saperlo ci

accomunava. Spesso con il fiatone ci siamo detti: “come sarebbe bello poter partecipare all'atto finale che conclude ogni stagione con la festa del Catterraduno” Tolti gli indugi e affittato il furgone, noi tre siamo partiti alla volta di Senigallia (AN). Solo per il weekend però, gli altri erano giù tutta la settimana. Due giorni, ma intensi. Il tutto è cominciato con

TRANSCIVETTA 09: UN ARGENTO CHE VALE ORO

Con Maria Pia l'idea l'avevamo buttata lì la scorsa stagione, poi in primavera ci siamo risentite ed abbiamo pensato di provare a fare insieme la faticosa "Transcivetta": è una gara di corsa in montagna a coppie (si parte e si arriva insieme) lungo i sentieri che da Listolade (m 509) salgono e percorrono alla base il Civetta fino ad arrivare ai Piani di Pezzè, proprio sopra Alleghe.

La gara, che si è svolta domenica 19 luglio, è famosa per l'impegno che richiede, più di 23 km con 1950 metri di sola salita, con discese impegnative che, inframezzate alla salite, spezzano le gambe.

Ai nastri di partenza quindi era presente anche lo Sci Cai con

la sottoscritta in coppia con Maria Pia Chemello (che corre con lo Schio Bike), Emanuele Dalla Vecchia con Enrico Pretto, Paolo Scapin con Efrem Filippi, e poi Federica Ruzzante e Luca Casato con i rispettivi compagni di fatiche.

Maria Pia è famosa tra gli assidui frequentatori della prescistica perchè nel periodo in cui ha partecipato agli allenamenti allo stadio (fino all'anno scorso) ha dato filo da torcere praticamente a quasi tutti i maschietti e questo la dice lunga sulla sua preparazione.

Nel periodo precedente ci siamo fatte qualche bel lungo assieme per cercare di abituarci a "far girare le gambe" per qualche oretta (la mia previsione di gara era di non superare di troppo le 3 ore), ma la mia compagna - vi assicuro - a questo era già piuttosto abituata...

La mattina della gara è fortunatamente una bellissima giornata, quando invece il giorno prima si era scatenato l'inferno, cosa confermata anche da Emanuele che, poveraccio, aveva ben pensato di farsi con la famiglia un week-end lungo in camper in quel di Alleghe!



La partenza viene data con mezz'ora di ritardo; un po' d'apprensione, il freddo (7° alla partenza...), i momenti di preparazione vissuti dalle 510 coppie al via, rendono l'atmosfera "adrenalinica".

Alle 9.30 ecco lo sparo, si parte per questa faticaccia, ma l'idea di correre in coppia, anche se a volte magari distanziate, mi stimola a cercare di dare il mio meglio.

Tanti stati d'animo si alternano durante tutta quella lunga corsa: fatica (quella è una costante), riconoscenza per la mia compagna di corsa che spesso deve aspettarmi, solidarietà con chi sta faticando con noi, carica quando sappiamo di essere la seconda coppia femminile, gratitudine per i nostri "alleati" Flavio e Stefano che - facendo il percorso a ritroso - sono lì a offrirci borraccia e incitamenti, ammirazione per un paesaggio maestoso e so-

lenne, delusione quando qualche chilometro prima della conclusione veniamo superate dalla terza coppia femminile, orgoglio di voler riaggantare la nostra sudata seconda posizione, determinazione quando i 2 km finali non finiscono mai, grande soddisfazione quando

Maria Pia ed io arriviamo insieme "seconde" sotto lo striscione dopo 3 ore e 2 minuti... un abbraccio forte, un bacio e un sorriso che valgono più di tante parole. Appena un po' e vediamo Enrico ed Emanuele, anche Federica e la sua compagna Zuzana hanno fatto una bella gara!

Anche questo è la Transcivetta: correre insieme, condividere la fatica ma anche la contentezza di gustarsi l'arrivo, consapevoli che insieme è tutto più facile.

Che dire, è stata una bella soddisfazione per Maria Pia e me, ma penso non di meno per tutti i "nostri" che hanno corso questa gara dal percorso così duro ed emozionante.

Vorrei dire che al di là della gara e della gratificazione ricevuta, mi ha dato tanto l'aver avuto l'opportunità di correre in compagnia (io che sono purtroppo abituata ad allenarmi da sola), di allenarsi scambiando pure quattro chiacchiere, anzi, è stata l'occasione di scoprire e approfondire un'amicizia.

Maria Pia, cercherò di non romperti i piani troppo spesso, ma rassegnati, qualche volta mi avrai come zavorra nelle tue corse.

Di Rosanna Costa

CATTERADUNO 2009: c'eravamo anche noi

l'asta della solidarietà: un' asta benefica alla quale tutti potevano aggiudicarsi qualche cianfrusaglia ben confezionata dalla dialettica divertente di Filippo Solibello inframezzata dalle sagaci battute di Massimo Cirri. Battitore d'eccezione Don Luigi Ciotti di Libera, Libera da tutte le mafie e da tutti i soprusi di potere. Venti minuti gli applausi per lui. Lui che ci ha detto che un mondo solidale è possibile, lui che ci ha detto che rimanere diritti di fronte ad ogni arroganza del potere corrotto è possibile, lui volto di una Chiesa che sta dalla parte degli ultimi e dei diversi, di una Chiesa di cui Cristo è sicuramente orgoglioso. Sensazionale scoprire come molti avevano destinato una cifra importante per contribuire alla costruzione di una comunità di recupero per persone in difficoltà in un terreno appunto sequestrato alla mafia. Non mi vergogno a

dire che mentre mettevo il mio contributo nel cappello fatto girare tra la gente, ho dovuto abbassare gli occhiali scuri per nascondere le lacrime di gioia che bagnavano i miei occhi. Poi la sera il giro per gli stand, tra cui quello di Emergency, la cena alla cattermensa dove tutto era rigorosamente biologico. Infine l'atto clou :in una piazza stracolma di gente il concorso per chitarristi da spiaggia (in finale anche un medico Scledense) e poi il concerto di tre musicisti d'eccellenza, troppo bravi ma così poco raccomandati per poter essere prodotti dalle case discografiche che preferiscono la rassicurante banalità di "Sincerità" ad un trasgressivo "Faites du Bruit" di Naif (www.naifmusic.com) Musicisti costretti ad usare vetrine come "my space" per veder riconosciuta la loro bravura. Musicisti che grazie a quel programma radiofo-

nico che rifugge la superficialità televisiva ora sono un po' più famosi e possono raggiungere un bacino d'utenza selezionato ma sicuramente più ampio. Verso le due di notte ci siamo trovati ancora con la piazza gremita e con molti bimbi addormentati tra le braccia dei loro genitori a cantare canzoni e ad applaudire gli artisti. Insomma un fine settimana che ha lasciato un segno profondo. Provare per credere.

Di Flavio Corradin

SKIROLL: ECCO IL PROGRAMMA AUTUNNALE

Tutti i sabati mattina, da Settembre a Novembre, è disponibile il servizio di rientro con il pulmino, partenza alle ore 9:20 da località Monumento Vallortigara.

Tutti i sabati con data pari viene effettuato inoltre, anche il servizio da località Monte Alba alle ore 9:10

Ricordiamo che il ritrovo alla Domenica, è fissato per le ore 8:00 presso il Piazzale della

chiesa del Grumello a Piovene. L'allenamento con lo ski-roll è aperto a tutti i soci di qualsiasi livello di preparazione e/o bravura, principianti e non. E' un ottimo sistema per arrivare in forma al momento di mettere gli sci; raccomandiamo il comportamento lungo le strade: se arrivano mezzi da dietro tenere il più possibile la destra e all'occorrenza fermarsi, ne va della nostra (e altrui) incolumità.

tà.

Questo è il programma, che comunque potremo anche modificare nel caso ci siano proposte e/o critiche purché costruttive. Per qualsiasi informazione diamo il numero di telefono del responsabile del settore ski-roll: Corrado 3294375252.

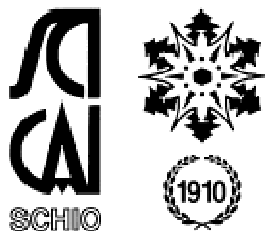
Di Corrado Vallortigara

- Domenica 06/09 Pedescala-Albaredo
- Domenica 13/09 Barcarola-Tonezza Chiosco Alpino
- Domenica 20/09 Pedescala-Laghetto di Roana
- Domenica 27/09 Arsiero loc Strenta-Contrà Doppio e/o Passo della Borcola
- Domenica 04/10 Pedescala-Lago di Lavarone
- Domenica 11/10 Barcarola-Tonezza Chiosco Alpino.
- Domenica 18/10 Pedescala-Laghetto di Roana
- Domenica 25/10 Arsiero loc Strenta-Contrà Doppio e/o Passo della Borcola
- Domenica 01/11 Santorso-Cerbaro(ritrovo ore 8:00 Timonchio davanti alla Chiesa)
- Domenica 08/11 Pedescala-Lago di Lavarone.
- Domenica 15/11 Barcarola-Tonezza Chiosco Alpino
- Domenica 22/11 Poleo-Passo Xomo(ritrovo ore 8:00 a Poleo)
- Domenica 29/11 Pedescala-Campolongo(strada interna)



Via Alessandro Rossi,8
36015 Schio Vicenza

Tel/Fax: 0445 525755
Cel: 338 6656945
E-mail: scicaischiofondo@libero.it
www.scicaischio.it



Siamo su internet!
www.scicaischio.it

PRESCIISTICA: VI ASPETTIAMO IL 3 SETTEMBRE ALLO STADIO

Finite le vacanze è tempo di rimettersi al lavoro. E' giunto il tempo non solo dei buoni propositi ma anche dell'azione, quindi: da giovedì 3 settembre alle ore 18.30 allo stadio di atletica di via Riboli.
Mi raccomando numerosi.

Infondo è il nostro network che assieme al sito, serve per comunicare con i nostri soci. Se a qualcuno venisse voglia di usarlo per esprimere pareri, fare proposte, o semplicemente raccontarci qualcosa, si accomodi, ne saremmo felici.



In ricordo di Cristina Castagna

Mi hanno colpito queste riflessioni riportate sul giornale di Vicenza in seguito alla tragica morte dell'alpinista Cristina Castagna.

Da "il Giornale di Vicenza"
"Cristina ha raggiunto quanto di più alto e desiderabile ci possa essere in una carriera umana. Se avesse respinto i propri desideri e le proprie aspirazioni forse sarebbe ancora tra noi, ma con quale stato d'animo? Ha scelto di diventare forte con tutte le sue forze ed è un esempio per tutti, per quanti si inebriano il sabato sera oppure fanno le stesse cose per tutta la vita, incapaci di darsi e mantenere

un obiettivo forte. Quanti giovani avrebbero bisogno di un decimo della forza di vita di Cristina, quanti avrebbero bisogno di guardare oltre i propri limiti per vivere un pochino più intensamente la propria vita. Gli amici scalatori non devono pensare di averla accompagnata verso la tomba di ghiaccio ma di averle consentito di realizzare una parte importante dei suoi sogni, condizione senza cui non poteva svegliarsi la mattina, incamminarsi verso il lavoro, la famiglia, gli allenamenti giornalieri, sacrificando ricorrenze, vita privata, in una posizione quasi ascetica verso il quoti-

diano che sempre più si allaga di opportunismo, banalità, riducendo nel contempo la concretezza tra essere e apparire. Cristina deve aver pensato di essere un'effimera farfalla tra giganti smisurati, ma anche se il suo viaggio è risultato breve non di meno è stato significativo ed esemplare."

Flavio Corradin